

Oggetto: Nota a supporto della richiesta di variazione di bilancio Tit.2, Funz. 09, Serv. 04, Int.01, del Bilancio 2014, cap.29611

A supporto della richiesta di variazione di bilancio si precisa che negli ultimi anni il Comune di Pisa ha dato un deciso sostegno alle politiche ambientali, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, che in quest'ottica, l'Ente, nel corso degli anni, ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale, si è impegnato ad adottare Agenda 21 a livello locale, e sta implementando il Sistema di Ecogestione e Audit (Eco-Management and Audit Scheme – EMAS); che nella fase di predisposizione degli atti necessari per la certificazione EMAS sono emerse alcune “non conformità” che impediscono, se non superate, il conseguimento della certificazione.

CONSIDERATO che tra le più delicate e complesse da risolvere vi è quella della presenza nel sottosuolo adiacente a diversi edifici di proprietà comunale di serbatoi interrati oramai in disuso, che venivano, una volta utilizzati come depositi per il gasolio da riscaldamento. Alcuni di questi sono posti in scuole presenti sul litorale denominate:

- ✓ Scuola dell'infanzia Tirrenia Calambrone
- ✓ Scuola primaria Stella Maris Calambrone
- ✓ Scuola dell'infanzia Marina di Pisa
- ✓ Scuola primaria Viviani Marina
- ✓ Scuola secondaria Nicola Pisano
- ✓ Nido d'infanzia Marina di Pisa
- ✓ Scuola primaria Newbery

PRESO ATTO:

- ✓ Che le suddette scuole sono interessate da questo tipo di problematica e per il suo superamento è necessario effettuare un piano di caratterizzazione per poi procedere alla bonifica e messa in sicurezza.
- ✓ Che il piano di caratterizzazione, in caso di contaminazione, è il primo di una serie di passi che ha come obiettivo la bonifica e/o la messa in sicurezza del sito.
- ✓ Che tale piano ha lo scopo di definire l'assetto geologico e idrogeologico del sito, verificare la presenza o meno di contaminazione nei suoli e nelle acque e sviluppare un modello concettuale del sito.
- ✓ Che tutti i siti in oggetto si trovano in una fascia ove assistiamo alla presenza di un'ulteriore fenomeno degenerativo, il cosiddetto cuneo salino, che a causa della forte antropizzazione si sta propagando in modo consistente verso l'entroterra, rischiamo di pregiudicare anche le specie arboree recentemente reimpiantate.
- ✓ Che la caratterizzazione è una fase di lavoro estremamente delicata perché imposta tutti i successivi interventi tecnici e la strategia generale del piano di indagine in quanto devono essere considerate anche le possibili interazione chimico fisiche che possono essere derivate dal contatto dell'acqua salata con i serbatoi.
- ✓ Che già l'amministrazione aveva avviato un'attività finalizzata al monitoraggio del fenomeno attività attuata attraverso gli atti elencati di seguito:
 - la deliberazione della G.C. n.2490 del 19.12.1996 “problemi di insabbiamento della bocca dell'Arno - predisposizione di intervento correttivo”
 - la determinazione D-18 n. 1426 del 29.11.2007 con la quale si provvedeva a “ modificare in parte la sopracitata deliberazione di Giunta Comunale in quanto i lavori previsti nelle forme e nelle modalità della deliberazione di G.C. non erano più adeguati e si rendeva necessario effettuare sondaggi con strumenti e tecnologie più avanzate”
 - la determinazione D-18 n. 173 del 2.2.2009 con la quale si provvedeva ad affidare i lavori di integrazione della rete di monitoraggio per l'intrusione salina
 - la determinazione D-18 n. 772 del 30.06.2009 con la quale si provvedeva all'estensione dei lavori per il monitoraggio dell'intrusione salina anche per l'area di S. Rossore

CONSIDERATO che:

- I dati idrogeologici a supporto della predisposizione di un piano di caratterizzazione in questi specifici siti è opportuno che siano acquisiti attraverso strumentazioni automatiche quali sonde multi-parametriche, sensori, piezometri etc.. che tale strumentazione deve essere collocata in piezometri da realizzarsi attraverso specifiche indagini geognostiche.

PRESO ATTO che la strumentazione installata a suo tempo oggi deve essere trasformata ed adeguata alle nuove esigenze e tecnologie.

CONSIDERATA la necessità è l'urgenza di procedere ad un piano di caratterizzazione dei siti suddetti con conseguente bonifica degli stessi e superamento delle "non conformità" segnalate in fase di conseguimento della certificazione EMAS

RITENUTO pertanto opportuno, sulla base di quanto premesso, provvedere all'effettuazione di lavori di installazione di sonde poste in prossimità dei siti sopraccitati al fine di aver un quadro conoscitivo omogeneo da un punto di vista idrogeologico, ed inoltre di riservarsi, sulla base delle conoscenze che derivano dalla installazione di queste nuove sonde, di valutare l'opportunità e la necessità di raffinare la caratterizzazione con ulteriori indagini in loco, e, qualora si rendesse necessario, provvedere, con successivo atto, ad effettuare lavori di installazione di ulteriori sonde.

PRESO ATTO pertanto di dover procedere ai lavori di installazione di almeno n.8 nuove sonde multi-parametriche di ultima generazione, che verranno poste in prossimità dei siti sopraccitati, al fine di aver un quadro conoscitivo omogeneo da un punto di vista idrogeologico.

Sulla base di quanto esposto, si ritiene pertanto necessario, provvedere a garantire la copertura economica per la realizzazione dei lavori precedentemente descritti, precisando che tali lavori riguardano attività propedeutiche alla bonifica dei serbatoi interrati presenti negli edifici succitati ed alla protezione delle falda acquifera costiera, tale attività sarà attuata attraverso l'implementazione di specifico impianto di rilevamento e telerilevamento per il monitoraggio ambientale e inoltre fornirà un buon servizio all'utente sia in termini di informazione e di sicurezza.

Testo da inserire:

Intervento: "*Sistema di monitoraggio idrogeologico Lavori di riattivazione*" (int. 180), per € 30.000,00. Si tratta di lavori volti a collocare nel sottosuolo idonei impianti di rilevamento per il monitoraggio ambientale finalizzato alla formazione di un piano di caratterizzazione di alcuni siti inquinati con conseguente bonifica degli stessi e superamento delle "non conformità" segnalate in fase di conseguimento della certificazione EMAS.

DECLARATORIE SOA – ATTESTAZIONE IN VIGENZA DEL D.P.R. 207/2010

Categorie di opere generali

OG 12: OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

Riguarda la esecuzione di opere puntuali o a rete necessarie per la realizzazione della bonifica e della protezione ambientale. Comprende in via esemplificativa le discariche, l'impermeabilizzazione con geo-membrane dei terreni per la protezione delle falde acquifere, la bonifica di materiali pericolosi, gli impianti di rilevamento e telerilevamento per il monitoraggio ambientale per qualsiasi modifica dell'equilibrio stabilito dalla vigente legislazione, nonché gli impianti necessari per il normale funzionamento delle opere o dei lavori e per fornire un buon servizio all'utente sia in termini di informazione e di sicurezza.

In fede

Marco Redini